

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2020 – 2022

**Comune di Andezeno
Provincia di Torino**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011_____ n. ...1966
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2017 ...
di cui maschi n. 1010...
femmine n. ... 1007
di cui
In età prescolare (0/6 anni) n. 109...
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 189...
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 283...
In età adulta (30/65 anni) n.1010 ...
Oltre 65 anni n. ...469

Nati nell'anno n. ...19
Deceduti nell'anno n. 10...
saldo naturale: +/- +9...
Immigrati nell'anno n. 97...
Emigrati nell'anno n. 85...
Saldo migratorio: +/- +12...
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- +21...

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 2668... abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 748...
Risorse idriche: laghi n. /... Fiumi n. .../
Strade:
 autostrade Km. .../
 strade extraurbane Km. .../
 strade urbane Km. 6,80...
 strade locali Km. 16,21...
 itinerari ciclopedonali Km. 2...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n./ ...

Scuole dell'infanzia con posti n. 54...

Scuole primarie con posti n. ...160

Scuole secondarie con posti n. 250...

Strutture residenziali per anziani n. .../

Farmacie Comunali n. /...

Depuratori acque reflue n. .../

Rete acquedotto Km. 15...

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 9,5...

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 370...

Rete gas Km. 11...

Discariche rifiuti n. .../

Mezzi operativi per gestione territorio n. /...

Veicoli a disposizione n. 2...

Altre strutture (da specificare) ...

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

AZIENDE

Nome	Attività
SMAT – SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO	La partecipazione alla SMAT S.p.A. (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.) – forma giuridica “3” affidataria “in house” per la gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente. .

CONVENZIONI

Nome	Attività
Servizio di segreteria comunale	Convenzione per il servizio di Segreteria Comunale (Segretario Comunale) con i Comuni di Reano (TO), Chiusano d'Asti (AT), Cossombrato (AT), Cinaglio (AT), Soglio (AT).
organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	Gestione associata in convenzione ed in fase di studio con i Comuni di Marentino e Pavarolo
organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale	Gestione associata in convenzione ed in fase di studio con i Comuni di Marentino e Pavarolo
“catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente”	Detta funzione è attualmente gestita attraverso una convenzione ai sensi del art. 30 del D.Lgs. 267/2000, di durata decennale, denominata “Polo catastale del Chierese”, di cui il Comune di Chieri è capofila e che il Comune di Andezeno ha approvato con deliberazione consiliare n 26 del 21/09/2007.
pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;	Gestione associata in convenzione ed in fase di studio con i Comuni di Marentino e Pavarolo
Attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento primi soccorsi.	Gestione associata in convenzione con i Comuni di Baldissero Torinese (TO) e Chieri (TO) per l'attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento primi soccorsi.

edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;	Gestione associata in convenzione ed in fase di studio con i Comuni di Marentino e Pavarolo
servizi in materia statistica	Gestione associata in convenzione con i Comuni di Marentino e Pavarolo
Convenzione ex art. 30 D. Lgs. n. 267/2000 per lo svolgimento della gara preordinata all'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo denominato "ATEM Asti" e per la successiva gestione del servizio.	Gestione servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo denominato "ATEM Asti"

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici offerti sono molto limitati a causa delle scarse risorse umane interne ed economiche a disposizione dell'ente che non consentono una gestione diretta dei servizi pubblici e pertanto sono affidati ad organismi ed enti strumentali.

I servizi socio-assistenziali sono effettuati tramite il Consorzio dei servizi Socio-assistenziali del Chierese.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è effettuato tramite il Consorzio Chierese per i servizi.

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Con particolare riferimento al decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con i Ministri del tesoro e delle Finanze del 31.12.1983, col quale sono stati individuati i servizi a domanda individuale, si rileva che il comune di Andezeno gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
01	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	SI	Il servizio viene gestito da ditta esterna a seguito gara appalto

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
01	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI	Il servizio è gestito dalla società SMAT S.p.A. (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.) affidataria in house per la gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 549.459,33

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 600.132,30

Fondo cassa al 31/12/2016 € 525.042,29

Fondo cassa al 31/12/2015 € 527.978,40

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2018	n.	€ 0
2017	n.	€ 0
2016	n.	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2018	82.547,45	1.864.819,22	4,43 %
2017	84.706,17	1.776.393,51	4,77 %
2016	80.790,28	1.502.438,14	5,38 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2018	0
2017	0
2016	0

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione;

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato
Cat.D3	/	/
Cat.D1	3	3
Cat.C	4	4
Cat.B3	/	/
Cat.B1	1	1
Cat.A	/	/
TOTALE	8	8

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>
2018	8	€ 395.402,90
2017	8	€ 382.290,59
2016	8	€ 382.298,82
2015	8	€ 407.691,02
2014	9	€ 394.372,75

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Refezione scolastica

le tariffe del servizio di refezione scolastica riferite alla scuola di infanzia e primaria, sono state determinate secondo la seguente tabella:

TARIFFE (importi in euro)	ALUNNI DELLA SCUOLA DI INFANZIA	ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA
ALUNNI RESIDENTI	5,50	5,50
ALUNNI NON RESIDENTI	5,50	5,50

Previsione gettito anno 2020 € 65.000,00;

SERVIZIO	RICAVI		COSTI	
	Risorsa	Importo (Euro)	Intervento Capitolo	Importo (Euro)
Mensa scolastica per gli alunni delle scuole materna, elementare e medie, nonché per gli insegnanti e dipendenti comunali	3.01.3013/2/1 Proventi mense e refezioni scolastiche	65.000,00	1.04.05.03/1900/2 Mensa scuole materna,elementare,media, insegnanti, dipendenti comunali	65.000,00
TOTALE		65.000,00		65.000,00

SALE RIUNIONI (CENTRO POLIVALENTE COMUNALE)

tariffe e costi orari per l'utilizzo della struttura polivalente di Piazza Italia di proprietà del Comune di Andezeno, secondo la seguente tabella:

DESCRIZIONE	TARIFFE
UTENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI ANDEZENO	Costo orario euro 15,00
UTENTI NON RESIDENTI NEL COMUNE DI ANDEZENO	Costo orario euro 50,00
Richieste per effettuare manifestazioni, giornalieri o serali – sagre e attività varie, ivi compresi spettacoli teatrali, organizzate dal Comune e da Associazioni di volontariato locali in collaborazione o con il patrocinio del Comune.	gratuito
Per uso da parte di privati, residenti e non residenti nel Comune di Andezeno, deposito cauzionale in contanti. Detto onere può essere variato, concordato, quindi aggiornato di volta in volta.	euro 150,00

Si rileva che la previsione degli introiti non potrà rilevare un incremento di risorse, in quanto per motivi igienico sanitari e nel rispetto delle normative previste dal D.U.V.R.I, la struttura potrà essere concessa ed

Comune di Andezeno **Pag. 19 di 45** **(D.U.P.S. Siscom)**

utilizzata da privati o associazioni unicamente nel periodo in cui non è in essere l'attività di preparazione e somministrazione pasti per la refezione scolastica;.

TARIFFE ORARIE PER L'USO DELLA PALESTRA

DIURNO (dalle ore 6,00 – alle ore 18,00)		NOTTURNO (dalle ore 18,00 – alle ore 6,00)	
Senza riscaldamento	Con riscaldamento	Senza riscaldamento con illuminazione	Con riscaldamento con illuminazione
Euro 4,00	Euro 7,00	Euro 5,00	Euro 8,00

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti: servizio non gestito.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte tasse e addizionali comunali sono le seguenti:

- Addizionale IRPEF – applicata entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo fiscale, confermando l'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), istituita con D.Lgs. 28.9.1998, n. 360;
determinando per l'anno 2020 l'aliquota, nella misura del **0,75 per cento**;
di non fissare la soglia di esenzione per i possessori di redditi minimi, modificando pertanto il Regolamento comunale dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – I.R.P.E.F.” approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 30/07/2014;
Si rileva che la rideterminazione dell'aliquota è finalizzata all'acquisizione delle risorse economico-finanziarie necessarie per salvaguardare i livelli dei servizi essenziali erogati a favore della collettività comunale, a fronte di una drastica riduzione dei trasferimenti erariali.

IUC IMU

TIPOLOGIA IMMOBILE/FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquota I.M.U. –ANNO 2018
<p>ABITAZIONI PRINCIPALI E MASSIMO N. 3 PERTINENZE, UNA SOLA PER CATEGORIA CATASTALE (C/2 – C/6 – C/7) – ad eccezione di categorie catastali A/1 – A/8 e A/9.</p> <ul style="list-style-type: none"> - immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente; - abitazione assegnata al coniuge disposta a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione del matrimonio; - abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto sanitario o di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; - abitazione principale, una ed una sola unità immobiliare, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nello Stato estero di residenza e con pensione rilasciata dallo stesso Stato estero, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso; - pertinenza dell'abitazione principale classificate nelle categorie catastali C/2 – C/6 – C/7 nella misura massima di 	<p>ESENTE</p>

una sola unità pertinenziale.	
ABITAZIONI PRINCIPALI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE CATASTALI A/1 – A/8 – A/9 E MASSIMO N. 3 PERTINENZE, UNA SOLA PER CATEGORIA CATASTALE (C/2 – C/6 – C/7) - DETRAZIONE € 200,00.	4,0 per mille
<p>ALiquota Ordinaria:</p> <p>a) immobili ad uso abitativo che non rispondano al requisito di abitazione principale;</p> <p>b) le unità immobiliari accatastate nelle categorie catastali C/2 – C/6 – C/7 che non rispondono al requisito di pertinenza dell'abitazione principali;</p> <p>c) le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali C/1 (negozi e botteghe) e C/3 (laboratori per arti e mestieri) e per gli altri immobili classificati nella categoria C;</p> <p>d) le unità immobiliari classificate nella categoria catastale A/10 (uffici e studi privati);</p> <p>e) tutte le unità immobiliari ad uso non abitativo classificate nelle categorie D; <u>(DI CUI 7.6 per mille ALLO STATO E 0.9 PER MILLE AL COMUNE);</u></p> <p>f) abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'A.I.R.E. ed alle condizioni previste dalla Risoluzione del M.E.F. n. 6/DF del 26/06/2015 e sempre che la stessa non risulti locata.</p>	8,5 per mille
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	ESENTI
AREE EDIFICABILI.	7,6 per mille
<p>unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 – concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore e figlio) che le utilizzano come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il comodante deve risiedere nello stesso comune; • il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso comune) non classificata in A/1, A/8 o A/9; • il comodato deve essere registrato. <p>NO LE UNITA' IMMOBILIARI CLASSIFICATE NELLE</p>	7,6 per mille (riduzione del 50% sulla base imponibile)

CATEGORIE CATASTALI A/1 – A/8 – A/9	
TERRENI AGRICOLI	ESENTI

IUC TASI

TIPOLOGIA IMMOBILE/FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA TASI
ABITAZIONE PRINCIPALE E MASSIMO N. 3 PERTINENZE, UNA PER CATEGORIA CATASTALE (C/2 – C/6 – C/7) (come definite dall’art. 13, comma 2, D.L. 201/2011 e dal regolamento comunale per la disciplina della IUC - sezione II – IMU, ad eccezione delle unità censite in categoria A/1, A/8 e A/9.)	ZERO
ABITAZIONE PRINCIPALE CENSITE NELLA CATEGORIA CATASTALE A/1 – A/8 – A/9 E MASSIMO N. 3 PERTINENZE, UNA PER CATEGORIA CATASTALE (C/2 – C/6 – C/7)	zero
IMMOBILI DIVERSI DALL’ABITAZIONE PRINCIPALE – non locati (ad uso abitativo e non abitativo che non rientrino nella definizione di abitazione principale)	1,0 per mille
IMMOBILI DIVERSI DALL’ABITAZIONE PRINCIPALE – concessi in comodato o uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (solo figli e genitori) che le utilizzano quale abitazione principale comprovata la residenza anagrafica.	Zero
IMMOBILI DIVERSI DALL’ABITAZIONE PRINCIPALE (comprese Cat. “C” e “D”) <u>LOCATI</u>	Zero
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE – D/10	Zero

IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE “D” (ad eccezione della categoria “D/10”)	1,0 per mille
TERRENI ED AREE EDIFICABILI	Zero
TERRENI AGRICOLI	zero
UNITA’ IMMOBILIARI DI PROPRIETA’ DI CITTADINI RESIDENTI ALL’ESTERO (AIRE) purchè non locati ed alle condizioni previste dalle Risoluzioni del M.E.F. n. 6/DF del 26/6/2015 e n. 10/DF del 5/11/2015.	1,0 per mille

DETRAZIONI E RIDUZIONI:

TIPOLOGIA	DETRAZIONI E RIDUZIONI
- fabbricati di interesse storico o artistico di cui all’art. 10 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42	Riduzione base imponibile del 50%
- fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati	Riduzione base imponibile del 50%

IUC – TARI

UTENZE DOMESTICHE

TARIFFA 2020

NUMERO COMPONENTI	TARIFFA FISSA (Ka)	TARIFFA VARIABILE (Kb)
1	0,45	58
2	0,50	94
3	0,55	125
4	0,60	138
5	0,65	162
6 – Più di 6	0,70	184

ESEMPI DI CALCOLO:

1)

abitazione mq. 100 – nucleo familiare di n. 3 persone	
calcolo	Euro

Quota fissa = mq. 100 x 0,55	55,00
Quota variabile	125,00
Addizionale provinciale = (55,00 + 125,00) x 5%	9,00
TOTALE BOLLETTA	189,00

2)

abitazione mq. 75 + n.1 pertinenza (garage) mq. 20 – nucleo familiare di n. 2 persone	
Calcolo	Euro
Quota fissa (abitazione) = mq. 75 x 0,50	37,50
Quota fissa (garage) = mq. 20 x 0,50	10,00
Quota variabile (conteggiata solo sull'abitazione)	94,00
Addizionale provinciale = (37,50 + 10,00 + 94,00) x 5%	7,07
TOTALE BOLLETTA	148,57

UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFA 2020

CAT.	DESCRIZIONE	TARIFFA FISSA (Kc)	TARIFFA VARIABILE (Kd)	TOT.	% abbatt
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,16	1,30	1,46	50%
2	Campeggi, distributori carburanti	0,33	2,75	3,09	50%
3	Stabilimenti balneari	0,19	1,55	1,74	50%
4	Esposizioni, autosaloni	0,15	1,25	1,40	50%
5	Alberghi con ristorazione	0,54	4,39	4,93	50%
6	Alberghi senza ristorazione	0,40	3,28	3,68	50%
7	Case di cura e riposo	0,47	3,91	4,38	50%
8	Uffici, agenzie studi professionali	0,40	3,28	3,68	60%
9	Banche ed istituti di credito	0,38	3,15	3,53	30%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,48	3,91	4,39	45%
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,49	3,96	4,45	55%
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,25	2,07	2,32	65%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,26	2,11	2,37	72%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,24	1,92	2,16	45%
15	Attività artigianali di produzione	0,27	2,16	2,43	52%

	beni specifici				
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,73	5,95	6,68	85%
17	Bar, caffè, pasticceria	0,73	5,96	6,69	80%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,48	3,90	4,38	73%
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,42	3,40	3,82	73%
20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	0,48	3,98	4,46	92%
21	Discoteche – night club	0,52	4,28	4,80	50%

ESEMPI DI CALCOLO:

Tariffa utenze non domestiche = Quota parte fissa + Quota parte variabile

Quota parte fissa = S (superficie dei locali) x Kc (coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività)

Quota parte variabile = S (superficie dei locali) x Kd ((coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività)

Ufficio di mq. 50 50 mq x 0,40 = € 20,00

50 mq x 3,28 = € 164,00

Tot. € 20,00 + € 164,00 = € 184,00

AGEVOLAZIONI – CONTRIBUTI - ESENZIONI

UTENZE DOMESTICHE

CATEGORIE	PERCENTUALE DI ESENZIONE %
LE UNITÀ IMMOBILIARI ADIBITE A CIVILE ABITAZIONE PRIVE DI MOBILI E SUPPELLETTILI E SPROVVISTE DI CONTRATTI ATTIVI DI FORNITURA DEI SERVIZI PUBBLICI A RETE	ESENTE
LE SUPERFICI DESTINATE AL SOLO ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SPORTIVA, FERMA RESTANDO L'IMPONIBILITÀ DELLE SUPERFICI DESTINATE AD USI DIVERSI, QUALI SPOGLIATOI, SERVIZI IGIENICI, UFFICI, BIGLIETTERIE, PUNTI DO RISTORO, GRADINATE E SIMILI	ESENTE
I LOCALI STABILMENTE RISERVATI A IMPIANTI TECNOLOGICI, QUALI VANI ASCENSORE, CENTRALI TERMICHE, CABINE ELETTRICHE, CELLE FRIGORIFERE, LOCALI DI ESSICCAZIONE E STAGIONATURA SENZA LAVORAZIONE, SILOS E SIMILI	ESENTE
LE UNITÀ IMMOBILIARI PER LE QUALI SONO STATI RILASCIATI, ANCHE IN FORMA TACITA, ATTI ABILITATIVI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO O RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, LIMITATAMENTE AL PERIODO DALLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI FINO ALLA DATA DI INIZIO DELL'OCCUPAZIONE E AREE IMPRATICABILI O INTERCLUSE DA STABILE RECINZIONE	ESENTE
LA TARI È RIDOTTA DEL 15% (QUINDICI PER CENTO), LIMITATAMENTE ALLA QUOTA VARIABILE, PER LE UTENZE DOMESTICHE CHE PROCEDONO	RIDUZIONE DEL 15% DELLA QUOTA

<p>DIRETTAMENTE AL RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA O ANCHE DEGLI SFALCI E DELLE POTATURE, CON FORMAZIONE DI COMPOST, RIUTILIZZABILE NELLA PRATICA AGRONOMICA.</p> <p>2. NEL CASO DI UTENZE CON CONTENITORI DEL RIFIUTO ORGANICO CONDIVISI, LA RIDUZIONE DI CUI AL PRECEDENTE COMMA 1 È APPLICATA:</p> <p>A) ALLA TOTALITÀ DELLE UTENZE, CON CONTESTUALE RITIRO DI TUTTI I CONTENITORI DEL RIFIUTO ORGANICO</p> <p>B) ALLE SOLE UTENZE CHE EFFETTUANO IL RECUPERO, PREVIO NULLA OSTA SOTTOSCRITTO DA TUTTI GLI ALTRI CONTRIBUENTI CON CUI CONDIVIDONO I CONTENITORI O, IN CASO DI CONDOMINIO AMMINISTRATO, DALL'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO. IN TAL CASO IL CONSORZIO POTRÀ PROCEDERE ALLA RIDUZIONE DELLA VOLUMETRIA DEI CONTENITORI,</p>	VARIABILE
---	-----------

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIE	PERCENTUALE DI ESENZIONE %
LE AREE ADIBITE IN VIA ESCLUSIVE AL TRANSITO O ALLA SOSTA GRATUITA DEI VEICOLI	ESENTE
PER GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI: LE AREE SCOPERTE NON UTILIZZATE NÉ UTILIZZABILI PERCHÉ IMPRATICABILI O ESCLUSE DALL'USO CON RECINZIONE VISIBILE; LE AREE SU CUI INSISTE L'IMPIANTO DI LAVAGGIO DEGLI AUTOMEZZI; LE AREE VISIBILMENTE ADIBITE IN VIA ESCLUSIVA ALL'ACCESSO E ALL'USCITA DEI VEICOLI DALL'AREA DI SERVIZIO E DAL LAVAGGIO.	ESENTE

<p>NELLA DETERMINAZIONE DELLA SUPERFICIE TASSABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE NON SI TIENE CONTO DI QUELLA PARTE OVE SI FORMANO DI REGOLA, OSSIA IN VIA CONTINUATIVA E NETTAMENTE PREVALENTE, RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI E/O PERICOLOSI, OPPURE SOSTANZE ESCLUSE DALLA NORMATIVA SUI RIFIUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 4, AL CUI SMALTIMENTO SONO TENUTI A PROVVEDERE A PROPRIE SPESE I RELATIVI PRODUTTORI. VERRA' CONTEGGIATA COME SUPERFICIE TASSABILE SOLO LA METRATURA RELATIVA A SERVIZI IGIENICI E UFFICI.</p>	<p>ESENTE</p>
---	---------------

Per tutto ciò che non viene richiamato nella tabella si rimanda all'articolo 48 del regolamento.

Imposta Pubblicità

a) per l'anno 2020, le tariffe dei diritti sulle pubbliche affissioni così come segue:

RIF.TO	TIPOLOGIE	RIF.TO NORMA	TARIFFA EURO
	PUBBLICITA' ORDINARIA	DPCM	
1	Effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, standardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti	16/2/2001 Art. 12 co. 1	
	Per anno solare		11,36
1.1	<ul style="list-style-type: none"> per metro quadrato per superfici superiori al metro quadrato 		17,04
1.2	Per la pubblicità di cui sopra che abbia durata non superiore a 3 mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari ad 1/10 di quella ivi prevista	Art. 12 co. 2	

1.3	Per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie compresa tra mq. 5,50 e 8,50 la tariffa è maggiorata del 50%	Art. 12 co. 4	
1.4	Per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie superiore a mq. 8,50, la tariffa è maggiorata del 100%	Art. 12 co. 4	
2	PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE	Art. 13 co. 1	
2.1	Effettuata all'interno o all'esterno di vetture, autofilotranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato, in base alla superficie complessiva e per anno solare	Art. 13 co. 1	
2.1.1.	All'interno dei veicoli		11,36
	<ul style="list-style-type: none">• per metro quadrato• per superfici superiori al metro quadrato		17,04
2.1.2.	All'esterno dei veicoli		11,36
	<ul style="list-style-type: none">• per metro quadrato• per superfici superiori al metro quadrato		17,04
2.1.3	All'esterno dei veicoli, con superficie complessiva tra mq. 5,50 e 8,50 è dovuta una maggiorazione del 50%		
2.1.4.	All'esterno dei veicoli, con superficie complessiva superiore a mq. 8,50 è dovuta una maggiorazione del 100%		

3	PUBBLICITA' EFFETTUATA SU VEICOLI PER CONTO PROPRIO	Art. 13 co. 3	
3.1	Autoveicoli con portata superiore a Kg. 3000		74,37
3.2	Autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3000		49,58
3.3	Motoveicoli e veicoli non ricompresi nei punti 3.1 e 3.2		24,79
3.4	Per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti è raddoppiata		
4	PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI		
4.1	PER CONTO ALTRUI		
4.1.1	Con pannelli luminosi e simili, display a diodi, indipendentemente dal numero dei messaggi per anno solare	Art. 14 co.1	33,05
	<ul style="list-style-type: none">• per metro quadrato• per superfici superiori al metro quadrato		49,58
4.1.2	Per la pubblicità di cui al punto 4.1 di durata non superiore a 3 mesi, per ogni mese o frazione	Art. 14 co. 2	3,31
	<ul style="list-style-type: none">• per metro quadrato• per superfici superiori al metro quadrato		4,96

4.2 PER CONTO PROPRIO

- | | | | |
|--------|---|---------------|-------|
| 4.2.1. | • per metro quadrato | Art. 14 co. 3 | 16,53 |
| | • per superfici superiori al metro quadrato | | 24,79 |

- | | | | |
|-------|--|--|------|
| 4.2.2 | Per esposizioni di durata non superiore a 3 mesi, per ogni mese o frazione | | 1,65 |
| | • per metro quadrato | | 2,48 |
| | • per superfici superiori al metro quadrato | | |

5	PUBBLICITA' REALIZZATA CON DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE	Art. 14 co. 4
----------	---	---------------

- | | | |
|-----|---|------|
| 5.1 | Per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione | 2,07 |
|-----|---|------|

- | | | |
|-----|---|------|
| 5.2 | Per durata superiore a 30 gg.- indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione – tariffa giornaliera | 1,03 |
|-----|---|------|

6 PUBBLICITA' VARIA

- | | | | |
|-----|--|---------------|-------|
| 6.1 | Striscioni trasversalmente esposti alle strade o piazze – per ogni periodo di esposizione di 15 gg. o frazione | Art. 15 co. 1 | 11,36 |
|-----|--|---------------|-------|

	<ul style="list-style-type: none">• per metro quadrato• per superfici superiori al metro quadrato		17,04
6.2	Con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini – tariffa giornaliera	Art. 15 co. 2	49,58
6.3	Con palloni frenati e simili – tariffa giornaliera	Art. 15 co. 3	24,79
6.4	Mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari – per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito	Art. 15 co. 4	2,07
6.5	Mediante apparecchi amplificatori e simili – per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	Art. 15 co. 5	6,20

7 DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 x 100 e per periodi sotto indicati è la seguente

7.1	Per affissioni di superficie di un mq	1,03
	<ul style="list-style-type: none">• Primi 10 gg.• Per ogni periodo successivo di 5 gg. o frazione	0,31
7.2	Per affissioni di superfici superiore ad un mq	1,55
	<ul style="list-style-type: none">• Primi 10 gg.	

- Per ogni periodo successivo di 5 gg. o frazione 0,47

7.3 Per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50% Art. 19 co. 3

7.4 Per i manifesti costituiti da più di 12 fogli il diritto è maggiorato del 100% Art. 19 co. 3

Per le affissioni richieste: Art. 22 co. 9

- 7.5
- per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere
 - entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale
 - nelle ore notturne, dalle 20.00 alle 07.00
 - nei giorni festivi
- è dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10% con un minimo di € 30.99 per ciascuna commissione

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del sindaco ed esplicitate negli obiettivi non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibile sia

per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti.

Vista la delibera di comunicazione alla Giunta delle Linee Programmatiche 2019/2024 N. 44 del 20/06/2019 e la delibera adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 26/06/2019 n. 28 di presentazione delle linee programmatiche di mandato relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato che si identificano con il programma amministrativo presentato per le elezioni del 26 maggio 2019.

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine.

Le ultime leggi di stabilità (finanziarie), tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le principali misure riguardano.

- Vincoli in materia di finanza pubblica;
- Riduzione dei trasferimenti statali;
- Limitazione di alcune tipologie di spesa.

Di qui nasce la necessità di pianificare, attraverso il DUP , la politica economica e finanziaria dell'Ente in un periodo medio lungo, verificando e riscontrando le reali risorse a disposizione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio;

			<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
			<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Oneri finanziari			84.708,,17	84.514,49	70.689,84	70.689,84	70.689,84	70.689,84
Quota capitale	124.542,05	124.542,05	124.542,05	124.542,05	124.254,79	137.254,79	137.254,79	137.254,79
Totale fine anno			209.250,22	209.250,22	207.944,63	207.944,63	207.944,63	207.944,63

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del P.E.G. da adottare dalla Giunta Comunale;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, è stata determinata con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 52 del 11/07/2018 l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 annualità 2019;

Con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 49 del 03/07/2019 è stata effettuata la ricognizione per l'anno 2020 di eventuali situazioni di esubero di personale nell'organico dell'Ente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere: disposte dai singoli uffici, nel rispetto delle normative vigenti, nel limite dei budget dei rispettivi P.E.G.

Visto il piano triennale 2019/2021 di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture ai sensi dell'art. 2, comma 594 Legge 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) approvata con delibera della Giunta Comunale n. 17 del 20/02/2019.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
--

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2022

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	2020	2021	2022	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 115.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 115.000,00
Trasferimento immobili ex art. 19, c.5-ter L. n. 109/94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 65.683,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 105.683,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totali	€ 180.683,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 220.683,00

STUDIO DI FATTIBILITÀ annualità 2020

MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEL TRATTO DELLA SP 119 IN ATTRAVERSAMENTO DEL CENTRO ABITATO – CREAZIONE ROTATORIA A REGOLAZIONE INCROCIO SP.119 E STRADA TETTI CASTAGNO

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA – FINANZIARIA

Si stima una spesa complessiva di €. 140.683,88 secondo il seguente quadro economico:

Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 136.902,21
Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza D.Lgs 81/'08 non soggetti a ribasso d'asta	€ 3.781,67
TOTALE A	€ 140.683,88

LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA PISTA CICLABILE

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA - FINANZIARIA

Si stima una spesa complessiva di €. 40.000,00 secondo il seguente quadro economico presuntivo:

Totale imponibile	€. 40.000,00
TOTALE	€. 40.000,00

STUDIO DI FATTIBILITÀ annualità 2021

LAVORI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE DI REGIONE FAITERIA

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA - FINANZIARIA

Si stima una spesa complessiva di €. 40.000,00 secondo il seguente quadro economico presuntivo:

Totale imponibile	€. 40.000,00
TOTALE	€. 40.000,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente dovrà attenersi al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa nel rispetto delle normative contabili vigenti.

D) ELENCO MISSIONI ATTIVATE

Le seguenti missioni attivate sono oggetto di attribuzione PEG da adottare dalla Giunta Comunale al fine di determinare gli obiettivi ai servizi di rispettiva competenza.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

.....

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

.....		
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
.....		
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
.....		
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
.....		
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
.....		
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
.....		
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
.....		
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
.....		
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
.....		
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
.....		
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
.....		
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
.....		

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

.....

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

.....

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

.....

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

.....

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

.....

(OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.))

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

I servizi socio-assistenziali sono effettuati tramite il Consorzio dei servizi Socio-assistenziali del Chierese.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è effettuato tramite il Consorzio Chierese per i servizi.

Società partecipate

SMAT – SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO	La partecipazione alla SMAT S.p.A. (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.) – forma giuridica “3” affidataria “in house” per la gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente. .
--	--

II

**E) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

Con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 17/2019 in data 20/02/2019 è stato approvato il piano triennale 2019/2020/2021 di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture ai sensi dell’art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008)